Digitized by Google

17

ELOGIO

DEL CAV. PRIORE

PIETRO LEOPOLDO RICASOLI

SCRITTO IN PERGAMENA

E SEPOLTO, CHIUSO IN TUBO DI PIOMBO, COL SUO CORPO

IN S. MARIA NOVELLA

NELLA CAPPELLA GENTILIZIA DETTA DELLA PURA.

Digitized by Google

TIPOGRAFIA TOFANI.

Digitized by Google

CORPO DEPOSTO

DI PIETRO LEOPOLDO RICASOLI
ZANCHINI MARSUPPINI

CAV. PRIORE DI S. STEFANO

CIAMBERLANO DEI GRANDUCHI FERDINANDO III E LEOPOLDO II

UOMO RARO E COMPIUTO D' OGNI BONTÀ.

NATO EGLI IN FIRENZE, A' X DI GIUGNO MDCCLXXVIII DAL CAV. PRIORE GIOVANNI RICASOLI ZANCHINI, E DALLA CONTESSA GIULIA ACCIAIUOLI, ULTIMA DI SUA ANTICA E CHIARA STIRPE, FU LEVATO AL SACRO FONTE DAL GRAN DUCA PIETRO LEOPOLDO. FIN DA PICCOLO DIÈ PROVE D' ANIMO GENTILE, E ALLA PIETÀ E RELIGIONE MOLTO INCHINEVOLE. DOTATO DI PRONTO INGEGNO, E TENACE MEMORIA EBBE IN BREVE APPRESE TUTTE QUELLE ISTITUZIONI CHE MEGLIO SI ADDICONO A NOBIL GIOVANE. OLTRE ALLA MUSICA E AL DISEGNO SEPPE LATINO, ITALIANO, E FRANCESE ASSAI BENE ; E FU COSÌ TENERO DELLE LETTERE, E DELLE SCIENZE CHE MOLTE OPERE E

Digitized by Google

CLASSICI SCRITTI FURONO DATI IN LUCE DA UOMINI LETTERATI COL SUO PECULIO E CONSIGLIO. FORMÒ DI PIANTA UNA BELLA E RICCA BIBLIOTECA DI EDIZIONI RARISSIME E DI PREZIOSI MSS.; TRA' QUALI L'AUTOGRAFO DEI DIALOGHI FILOSOFICI DEL PRIOR ORAZIO RUCELLAI RICASOLI SUO ANTENATO. ANCHE ALLE ARTI BELLE EBBE GRANDE AMORE, NÈ SI STETTE CONTENTO AL SOLO RACCOGLIERE OPERE INSIGNI DI ANTICHI VALENTI PITTORI, CHE VOLLE AVERNE ALTRESÌ DEI PRIMI DELL'ETÀ NOSTRA, ALLOGANDONE AL BENVENUTI, AL SABATELLI, E AD ALTRI. ONDE NON MARAVIGLIA SE IL DIVINO CANOVA GLI FE DONO, COME A FAUTORE PARZIALE DEGLI ARTISTI, DI DUE BELLISSIMI GESSI; L'UNO RAPPRESENTANTE L'IMMORTALE PIO SETTIMO, L'ALTRO NAPOLEONE BUONAPARTE. LA FAMA DEL SUO DISINTERESSE E DELLA SUA LEALTÀ LO MISE IN VOCE PER FORMA, CHE IL COSI, IL SALVIATI, E 'L FORTINI LO COSTITUIRONO LIBERO DISPENSATORE AGLI INFELICI DEI LEGATI PII CHE LASCIARONO A GRAN NUMERO; NÈ V'EBBE PERSONA CHE DELLA SUA FEDE NON SI LODASSE. OPERAIO DELLE MONACHE DI S. MARIA MADDALENA DI FIRENZE, E DI QUELLE DEL GESÙ DI S. CASCIANO, NE AMMINISTRÒ NETTISSIMAMENTE ED ESEMPLARMENTE I BENI. A' GENITORI, CHE PERDÈ IN ETÀ ASSAI TENERA, FU MOLTO RIVERENTE, E NE ONORÒ LA MEMORIA CON ESEQUIE ANNUALI. COL FRATELLO UNICO ORAZIO CESARE RICASOLI, EGREGIO CAVALIERE, VISSE SEMPRE

IN TANTA CONGIUNZION D' AFFETTO, CHE TRA LORO NON FU MAI IL MINIMO DISGUSTO. A DICIOTTO ANNI TOLSE MOGLIE UNA LUCREZIA DEL MARCHESE ALESSANDRO RINUCCINI, GIOVINETTA SCELTISSIMA, CHE LO FECE PADRE DI MOLTI FIGLI; E CON LA QUALE VISSE CORPO ED ANIMA TRENT' ANNI, PIANGENDONE DI POI INCONSOLABILMENTE LA MORTE IMMATURA. LA PIETÀ VERSO I FIGLI, CO' QUALI FU SEMPRE INDULGENTISSIMO, RIFULSE SOPRA TUTTO IN QUESTO, DI VOLERLI ALLEVATI DA OTTIMI PRECETTORI, E NEI PIÙ LODEVOLI E SANTI COSTUMI. NELLA MORTE DEL MAGGIORE, PER NOME GIOVANNI, CHE LASCIÒ TRE PARGOLETTI; E IN QUELLA DEL MINORE STANISLAO, CHE NE LASCIÒ QUATTRO CON LA MOGLIE GRAVIDA, EBBE VIVO DOLORE; E LA SOLA RELIGIONE POTÈ FARGLIELO PORTARE CON CRISTIANA DIGNITÀ. NEMICO MORTALE DEL PIATIRE, ASSEGNÒ IN SUO VIVENTE CON DONAZIONE AI NIPOTI ALBERTO DI GIOVANNI, ED UGO DI STANISLAO, QUANTO VOLLE CHE CIASCUNO AVESSE DI SUO PATRIMONIO. LA RELIGIONE GLI FU CARA E L'AMÒ COME LA PUPILLA DELL' OCCHIO SUO: NÈ V' ERA PER POCO IN CITTÀ CONFRATERNITA, A CUI NON FOSSE ASCRITTO; NON DEVOZIONE O PREDICA, A CUI VOLENTEROSO NON INTERVENISSE. FU SPECCHIO DI GENTILEZZA E CORTESIA, E D' OGNI UFFICIO DI URBANITÀ OSSERVATORE ANTICO. QUANTUNQUE DA NATURA NON AVESSE SORTITO UNA COSTITUZIONE FORTISSIMA, PURE MERCÈ UNA VITA ASSAI REGOLATA

Digitized by Google

POTÈ GIUGNERE PROSPERAMENTE ALL'ETÀ DI LXXII ANNI IV MESI E XI GIORNI, FINO AL XXI DI OTTOBRE MDCCCL, IN CHE MORÌ TRANQUILLAMENTE ALLE XI E UN TERZO DI SERA, TRA GLI ABBRACCIARI DE' FIGLIUOLI, LUIGI IGNAZIANO, ALESSANDRO CANONICO, E TERESA NEGLI ARRIGHI, DA LUI BENEDETTI POCO INNANZI. LA SERA DEL XXII FU SOLENNEMENTE PORTATO ALLA CHIESA, ACCOMPAGNANDOLO LA MISERICORDIA, DI CUI ERA FRATELLO, E LE LACRIME DI TUTTI I BUONI, E DEI POVERI SINGOLARMENTE, CHE AFFERMAVANO ESSER TOLTO LORO IL PADRE E 'L NUTRICATORE. NELLA MATTINA DEL XXIV EBBE SPLENDIDISSIMO MORTORIO IN SANTA TRINITA (*), E QUI, COME BRAMÒ, FU SEPPELLITO PER BENIGNA CONCESSIONE DEL PRINCIPE.

DORMI IN PACE ANIMA DESIDERATISSIMA
E SII RICORDEVOLE IN CIELO
COME IN TERRA FOSTI BENEVOLO
DI CHI PIANGENDO ABBORRACCIÒ QUESTA MEMORIA.

Digitized by Google

(*) Sulla porta leggevasi la seguente iscrizione:

ESEQUIE
DI PIETRO LEOPOLDO RICASOLI
ZANCHINI MARSUPPINI
CAV. PRIORE DI SANTO STEFANO
MORTO D' ANNI LXXII E IV MESI
LA NOTTE DEL XXI.

O TU CHE PASSI ENTRA NEL TEMPIO
AD AFFRETTARE CON PREGHIERE E VOTI
LA QUIETE ETERNA DE' SANTI
AL PADRE INCOMPARABILE DE' POVERI
AL CONSOLATORE BENIGNO DELL' ORFANO
E DELLA VEDOVA.

DI G. MANUZZI

8S 361008

Digitized by Google